



Provincia di Lecco

PRESENTAZIONE PROPOSTA DI BILANCIO 2020/2022

RELAZIONE DEL CONSIGLIERE DELEGATO AL BILANCIO

1) PREMESSE

Anche nel 2020 la nostra Provincia non ha potuto presentare ed approvare il bilancio di previsione entro il 31.12.2019 per il perdurare degli effetti negativi delle normative che hanno imposto i noti tagli dei trasferimenti erariali e dei contributi alla finanza locale.

Vale la pena ricordare che dal 2009 al 2017 ci sono stati tolti importi consistenti per **25,7 milioni di euro**. Anche se finalmente l'aumento dei tagli si è interrotto, la Provincia di Lecco deve restituire allo Stato e non riceverà contributi nel 2020 per **14,7 milioni di euro**.

In ogni caso siamo riusciti a predisporre il bilancio entro il nuovo termine rinviato al 31.05.2020 (ulteriormente prorogato al 31.07.2020).

L'EQUILIBRIO DI BILANCIO PER IL 2020

La normativa per la programmazione finanziaria 2020 è stata disciplinata da tre provvedimenti: il D.L. fiscale n. 124/2019 convertito nella L.157/2019, la legge di bilancio 2019 (legge 30/12/2018 n.145) e il D.L. “mille proroghe” (n. 162/2019) che hanno previsto diverse misure di carattere finanziario per gli Enti Locali, ma senza aumentare le risorse correnti a disposizione delle Province.

L'equilibrio di parte corrente è stato raggiunto grazie all'utilizzo, anche nel triennio 2020/2022, del contributo previsto nella legge di bilancio 2019 per i piani di sicurezza a valenza pluriennale per manutenzioni di strade e scuole, determinato in **€ 2.262.824,86 annue** e al “congelamento” al livello dello scorso anno delle spese correnti di gestione e per le manutenzioni.

L'EVOLUZIONE FINANZIARIA NEL TRIENNIO 2020/2022

Nel 2021 verrà meno una parte dei contributi erariali. Infatti il contributo previsto dalla legge di bilancio 2016 scende complessivamente per le Province da 220 a 150 milioni di euro, con un minor gettito (e quindi con un maggiore trasferimento di fondi allo Stato) di **708 mila** euro. Di conseguenza per ripristinare l'equilibrio economico si dovranno ridurre le spese di gestione e le manutenzioni di pari importo.

2) LE CONSEGUENZE ECONOMICHE DELLA PANDEMIA DA CORONAVIRUS SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2020

Prima di passare alle cifre del bilancio va fatta qualche considerazione sull'emergenza sanitaria del coronavirus che sta cambiando sostanzialmente il contesto di programmazione economica finanziaria e soprattutto introduce variabili difficilmente prevedibili per il gettito delle entrate tributarie ed extra-tributarie, i cui effetti non è possibile prevedere.

E' probabile che le previsioni di bilancio dovranno essere modificate in sede di salvaguardia degli equilibri, il cui termine è rimasto il 31.07.2020. Si auspica una modifica della normativa che consenta di

avere gli strumenti per sopperire alle eventuali minori entrate e anche alle maggiori spese derivanti dalla pandemia. Al riguardo si evidenzia che la Provincia ha già finora sostenuto una spesa di circa 50 mila euro per le necessarie misure di prevenzione (acquisto mascherine, colonnine distribuzione disinfettante, sanificazioni, barriere distanziamento, assicurazione dipendenti ecc.).

Allo stato attuale il primo provvedimento per l'emergenza sanitaria, il D.L. n. 18/2020, ha previsto le seguenti misure di sostegno per fronteggiare questa fase:

- ✓ utilizzare l'avanzo di amministrazione da accertarsi con il Rendiconto 2019 per finanziare le spese, anche correnti, che l'Ente dovrà affrontare per le misure straordinarie comprese quelle igienico-sanitarie;
- ✓ non pagare le quote capitale dei mutui della Cassa Depositi e Prestiti di Roma (CDP) trasferiti al Ministero dell'Economia.

A sua volta l'UPI ha presentato alcune richieste di modifiche legislative per potere:

- utilizzare l'avanzo 2019 anche per far fronte a minori entrate correnti;
- spostare la quota capitale di tutti i mutui della CDP e non solo di quelli trasferiti al MEF, che sono una minima parte;
- utilizzare tutti i proventi delle alienazioni per investimenti senza accantonare il 10% per l'estinzione dei mutui.

Abbiamo ritenuto di presentare il bilancio senza tenere conto di queste variabili perchè la sua approvazione è urgente per **avviare gli investimenti su edifici scolastici e sulla viabilità provinciale programmati e finanziati con importanti contributi regionali e statali**, che non potrebbero essere impegnati e realizzati qualora proseguisse ulteriormente l'esercizio provvisorio.

Di conseguenza, pur presentando un bilancio suscettibile di “aggiustamenti” in sede di salvaguardia o di successive variazioni per mantenere l'equilibrio di parte corrente e disporre di tutti gli strumenti che la normativa in via di approvazione potrebbe riconoscere agli Enti Locali, si intende:

- non utilizzare subito l'avanzo libero e destinato (qualora la normativa lo consenta) accertato con il rendiconto 2019, ma dopo la salvaguardia degli equilibri di bilancio per destinare le risorse in via prioritaria al riequilibrio della gestione corrente. Le risorse utilizzabili sono di 950 mila euro (765 mila avanzo libero e 185 mila avanzo destinato ad investimenti);
- subordinare li investimenti finanziati con risorse provinciali (es. alienazioni di partecipazioni e immobili o beni mobili; avanzo economico non vincolato) all'approvazione della salvaguardia che dia atto del permanere degli equilibri di bilancio . Le risorse disponibili sono circa 551 mila euro;
- utilizzare, in caso di estrema necessità sempre per l'eventuale riequilibrio, l'importo di 300 mila euro di avanzo libero diventato vincolato in seguito a decisioni dell'amministrazione (per lavori sul ponte di Pagnona).

In questo modo, pur approvando un bilancio che ben difficilmente vedrà realizzarsi le entrate tributarie ed extra tributarie previste, si "congelerebbero" risorse per l'eventuale squilibrio per un importo di circa 1,8 milioni di euro. A questo si aggiungerebbero le risorse delle operazioni sui mutui al momento non prevedibili.

Sono tutte misure precauzionali fino a quando non si conoscerà l'ammontare di eventuali assegnazioni straordinarie e soprattutto fino a quando non si conoscerà l'entità esatta della contrazione dei gettiti di entrata.

3) I DATI PIU' SIGNIFICATIVI

LE ENTRATE CORRENTI

- A) Tra le **entrate tributarie**, per le quali ormai da anni si è costretti ad applicare il massimo tariffario, che rappresentano oltre il 54 % delle risorse correnti, sono state confermate le tariffe 2019:
- 5% per il tributo ambiente applicato alla **TARI rifiuti**, per un gettito annuo previsto di € **2.224.781,16**;
 - aliquota del 16% per l'**imposta RCA**, per un importo annuo complessivo previsto di € **12.225.393,62**;
 - l'**Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT)**, con una previsione annua di € **10.024.153,89**.

Per i **sovraccanoni dell'energia elettrica** l'importo previsto è pari a € **58.783,81**.

B) I **trasferimenti erariali**, tenendo conto dei vari fondi stanziati dalle norme più volte ricordate, complessivamente arrivano a € **2.418.649,02**.

C) Per i **contributi regionali** sono stati inseriti gli importi indicati dalle Direzioni Organizzative competenti, sulla base delle comunicazioni della Regione. Da menzionare **2,7 milioni** di euro per le funzioni dei centri per l'impiego, con un forte potenziamento del personale e quasi **1,3 milioni** per le altre funzioni trasferite pari alla spesa effettiva in bilancio.

Si ribadisce ancora la necessità di una rivalutazione di questi contributi, finora limitati alle spese del personale e solo a una parte dei costi generali che il nostro Ente sostiene.

D) Non vi sono previsioni di **TRASFERIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA**.

E) Le previsioni dei **proventi extratributari** sono stimate, al momento ed in attesa di successive verifiche, in modo costante e simile al gettito effettivo del 2019 salvo per alcuni proventi e sanzioni straordinari accertati nel 2019 e non prevedibili negli anni successivi.

LA SPESA CORRENTE

L'equilibrio di bilancio viene garantito ad un livello vicino a quello del 2019.

Si riesce a:

- ✓ prevedere alcune sostituzioni del personale cessato e garantire uno standard di spesa dignitoso per manutenzioni edifici scolastici e strade, manutenzioni ordinarie e gestione degli impianti di riscaldamento delle scuole, lo sgombero della neve;
- ✓ finanziare anche spese straordinarie come il potenziamento dell'attività di APAF.

IL PERSONALE

Le spese del personale previste nel 2020/2022 rispettano il principio di riduzione di cui all'art.1 c.557 della legge n.296/2006.

Sono previste alcune assunzioni a tempo indeterminato in sostituzione delle cessazioni degli anni scorsi sulla base del nuovo piano del fabbisogno del personale 2020/2022.

Oltre ad assicurare il turn-over si prevede nel 2020/2021 l'assunzione di n.4 operai specializzati per viabilità e fabbricati e di 1 istruttore tecnico per potenziare le attività relative alla viabilità e agli edifici scolastici

E' sempre bene ricordare che la riduzione del personale dal 2010 (in servizio 297 dipendenti), a causa delle normative restrittive, è di 142 unità, il 43,43% in meno.
Al 31.12.2019 infatti sono in servizio 155 dipendenti.

L'INDEBITAMENTO E GLI ONERI DEI MUTUI

L'Ente non ha più assunto mutui dal 2011 e il suo indebitamento si riduce progressivamente.
Nel 2020 la spesa complessiva è, anche se di poco, più bassa rispetto al 2019. La spesa per **interessi** sulle rate dei mutui 2020 è di **€ 1.586.106,00**. La spesa per **quote capitale** è invece complessivamente di **€ 2.460.973,00**.

I FONDI PER FAR FRONTE A RISCHI

Oltre al fondo di riserva ordinario e al fondo per la contrattazione collettiva del personale, è stato previsto un **fondo rischi contenzioso legale** per € 200.000,00 nel 2020. E' una somma che consente di far fronte a rischi di soccombenza in lite nelle cause in corso. Proprio grazie alle somme accantonate in precedenza si sono chiusi i contenziosi giudiziari sul canone non ricognitorio.

4) GLI INVESTIMENTI

Il Piano investimenti, anche attraverso alcune alienazioni, prevede i seguenti interventi:

ANNO 2020

- € 10.000,00, finanziati con alienazioni ,per maggiori oneri acquisizione aree per le opere pubbliche;
- € 800.000,00 per opere e investimenti sugli edifici scolastici di cui:
€ 600.000,00, finanziati con contributi regionali derivanti da mutui BEI per la **riqualificazione e manutenzione straordinaria al Liceo Scientifico G.B. Grassi di Lecco**
- € 200.000,00 nel 2020, finanziati con alienazioni, per **interventi urgenti di manutenzione e messa in sicurezza degli edifici scolastici**;
- € 79.246,25 finanziati con contributi regionali sui fondi frontalieri destinati ad **Enti pubblici sempre per gli istituti secondari superiori**;
- € 150.000,00 finanziati per € 100.000,00 con contributo dell’Autorità del Lario e dei Laghi Minori e per € 50.000,00 con avanzo economico derivante dalle entrate vincolate di Villa Monastero, per sistemare il **muro a lago di Villa Monastero**;
- € 80.000,00 finanziati con proventi delle alienazioni per un bando **per l’assegnazione ai Comuni di contributi per investimenti sui centri di raccolta dei rifiuti**;

- **€ 310.000,00** finanziati per € 100.000,00 con contributo della fondazione Cariplo e per € 210.000,00 con contributo regionale per il ***progetto delle piste ciclopedonali per gli itinerari turistici dell'Adda***
- **€ 3.836.168,31** per opere pubbliche per le strade provinciali di cui:
 - **€ 1.078.500,07** per n.3 progetti di ***interventi di rinforzo strutturale per la manutenzione straordinaria delle strade*** finanziati da contributi regionali;
 - **€ 1.892.142,56**, finanziati con contributi statali, per n.5 progetti di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e monitoraggio delle strade provinciali e dei ponti a cui si aggiungono **€ 365.525,68** per altre opere finanziati con l'incremento di fondi nella legge di bilancio 2020;
 - **€ 200.000,00** per interventi urgenti per la messa in sicurezza e manutenzione straordinaria strade provinciali finanziati con avanzo vincolato come pure **€ 300.000,00** per il ponte di Piagnona.
- Per le stesse finalità si segnalano i seguenti interventi nel **2021 e nel 2022:**
nel 2021
€ 2.562.272,97 derivanti dall' importo di **€ 1.892.146,56** sempre finanziato con contributi statali cui aggiungono ulteriori **€ 670.130,41** con la legge di bilancio 2020.
nel 2022 gli importi sono:
 - **€ 3.567.468,59** sempre con i contributi statali di **€ 1.892.146,56 euro** per n.6 progetti di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza, monitoraggio strade e per la segnaletica stradale cui si aggiungono ulteriori **€ 1.675.326,03** stanziati con la legge di bilancio 2020;
 - **€ 600.000,00 per le opere di sicurezza sulla SP 72** finanziati per **€ 74.750,00** con avanzo vincolato da trasferimenti regionali già erogati, per **€ 200.750,00** con contributi regionali da erogarsi e per **€ 325.000,00** con contributi dei Comuni;
 - **€ 1.008.461,93** per investimenti a favore del ***reperimento di nuove sedi in seguito al piano di potenziamento dei centri per l'impiego***, finanziati con contributi regionali finalizzati;

- **€ 61.935,93** trasferimento alla Regione per concorrere alle spese di ristrutturazione della sede dell'APAF a Casargo;
- **€ 124.565,15** finanziato per € 123.065,15 con avanzo vincolato e per € 1.500,00 con contributo regionale, per *l'acquisto di beni e attrezzature necessarie all'esercizio della vigilanza ittico-venatori.*

- la possibilità di utilizzare l'avanzo vincolato derivante dai trasferimenti regionali per interventi sulla viabilità provinciale anticipati negli anni scorsi, grazie all'eliminazione del pareggio di bilancio, consente di prevedere alcuni interventi "congelati" da anni come **€ 200.000,00** per finanziare quota parte della sistemazione degli impianti di illuminazione e ventilazione delle gallerie di Parè e Melgone nel Comune di Valmadrera e Mandello

ANNO 2021:

- **€ 2.492.000,00** per **sistemazione degli impianti di illuminazione e ventilazione delle gallerie di Parè e Melgone nel Comune di Valmadrera e Mandello** finanziati per € 350.000,00 con trasferimenti regionali e € 2.142.000,00 con proventi da alienazioni immobiliari;
- **€ 250.000** finanziati con contributi regionali per **interventi SP ex SS583 per messa in sicurezza** in Comune di Oliveto Lario;

ANNO 2022:

- **l'ultima quota di € 2.457.382,35** per l'opera relativa alla **sistemazione degli impianti di illuminazione e ventilazione delle gallerie di Parè e Malgone nel Comune di Valmadrera e Mandello** finanziati per € 1.620.000,00 con alienazioni di immobili e per € 837.382,35 con avanzo vincolato che verrà applicato con l'approvazione del bilancio 2022/2024 (l'opera in totale somma a **€ 5.149.382,35** oltre all'importo ricordato del 2020 di € 200.000,00)

Inoltre nel triennio 2020/2022

- **€ 3.000.000,00** (€ 1.000.000,00 per ogni anno) per la ***riqualificazione della SP 72 in vista delle Olimpiadi invernali***;
- in attesa della conclusione di tutte le procedure di passaggio ad ANAS rimangono gli stanziamenti per ***la variante alla ex SS639 Lecco – Bergamo***, peraltro riconosciuti con deliberazione della GR n. XI/2604 del 09.12.2019, relativi al contributo regionale di **€ 9.000.000,00** (€ 5.000.000,00 sul 2021 e € 4.000.000,00 sul 2022);
- **€ 13.870,13 annui** per ***contributi alla Comunità Montana per la gestione dei sistemi antincendio***, spesa finanziata con contributi regionali;
- **€ 60.000,00 annui** per ***l'acquisto di nuove attrezzature e nuove autovetture per il corpo di Polizia provinciale***, in sostituzione dei mezzi attualmente in dotazione. La spesa è finanziata con avanzo economico derivante dai proventi del codice della strada o comunque delle sanzioni in materia di vigilanza.

Occorre infine segnalare il contributo regionale “**Piu' Lombardia**” che assegna alla Provincia di Lecco **€ 468.013,00** euro nel 2020 e **€ 1.554.935,00** nel 2021 per investimenti per strade ed edilizia scolastica. Queste risorse, che non è stato possibile inserire nella proposta di bilancio, verranno allocate con la prima variazione utile.

5) CONCLUSIONI

L'approvazione del bilancio avviene in un momento straordinario e risente dell'enorme incertezza provocata dall'emergenza sanitaria da coronavirus.

Come già detto il gettito delle entrate tributarie ed extra tributarie sono in forte pericolo per cui occorrerà monitorare continuamente la gestione finanziaria per essere pronti ad intervenire utilizzando gli strumenti normativi che avremo a disposizione,

Questa situazione eccezionale ha messo, per forza di cose, in secondo piano l'annosa questione degli interventi necessari a dare tranquillità finanziaria alle Province ma appena possibile occorrerà riprendere in mano le questioni più volte sollevate da ANCI e UPI e che sono già state riprese nella nota conclusiva

alla relazione del rendiconto 2019 quali:

- integrare il fondo di 250 milioni di euro, già stanziato con la legge di bilancio 2019;
- giungere a una programmazione complessiva per gli investimenti relativi alle funzioni fondamentali. Alle Province mancano gli indispensabili finanziamenti per intervenire sulla manutenzione e sulla sicurezza di scuole (5.100 sono le scuole superiori), strade (circa km. 132.000), ponti (1918);
- assicurare risorse stabili e continuative in parte corrente per disporre di entrate certe. I tributi legati al mercato dell'auto non assicurano questa certezza;
- approvare un diverso criterio di distribuzione del fondo di cui alla legge 205/17 che ha previsto 110 milioni di euro annui nel 2019 e nel 2010 e 180 milioni di euro nel 2021. Gli attuali criteri non hanno previsto nessun importo a favore della Provincia di Lecco perché non riconoscono una quota fissa per tutti come nel 2018.

Ma altri scenari non solo di natura contabile si dovranno affrontare una volta usciti dall'emergenza.

Ci attendono momenti critici nel percorso verso la normalità o meglio verso una inedita normalità dove si dovrà ragionare in termini di un diverso modello di sviluppo economico, sociale con particolare attenzione alle nuove fragilità, culturale, turistico, dell'istruzione, con un approccio fondato sulla collaborazione e su una più decisa e condivisa unità di intenti, pur nel rispetto di ogni dialettica.

Se qualcosa il coronavirus ci ha insegnato è il valore della territorio e delle prossimità e lo abbiamo visto in opera con il sacrificio e l'abnegazione degli operatori sanitari, con il volontariato, le donazioni spontanee dei cittadini, la dedizione dei Sindaci che non hanno mai fatto venire meno la vicinanza alle loro comunità.

E' in questo contesto che la Provincia deve essere punto di coordinamento del territorio e valorizzare le sue competenze soprattutto in tema di Protezione civile che ha saputo gestire l'emergenza con grande spirito di professionalità e impegno; di mercato del lavoro, perché verranno meno le certezze conquistate e si andrà incontro a un prevedibile aumento di disoccupazione, CIG, Naspi, dei trasporti pubblici che si dovranno riorganizzare, di riferimento per nostri Comuni (la famosa Casa dei Comuni) per le varie problematiche che via via si presenteranno.

Serviranno consapevolezza e responsabilità nuove sapendo che niente sarà come prima ma appunto per questo si dovrà lavorare tutti insieme per guardare con fiducia ad un futuro diverso.

17.04.2020

IL CONSIGLIERE DELEGATO AL BILANCIO
Giuseppe Scaccabarozzi